

[an error occurred while processing this directive]

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DEL VENETO / CRONACA

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

MONTAGNA

Valanghe sulle Dolomiti: ecco la nuova piattaforma webGis curata da Arpav

Il servizio consente di rendere accessibile a tutti le informazioni in costantemente aggiornate sulla realtà valanghiva regionale e sulle situazione in tempo reale

Katia Tafner



Arpav, **Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto**, presenta WebGis Valanghe, servizio che rende accessibili a tutti le informazioni riguardanti la realtà valanghiva regionale. **Il lancio ufficiale si è svolto mercoledì mattina al Centro Valanghe di Arabba**, con l'occasione delle celebrazioni per i quarant'anni di attività.

PREVENZIONE DEI GRANDI EVENTI AMBIENTALI Ad aprire i lavori Gianni Marigo, dirigente dell'Unità Organizzativa neve, valanghe e stabilità dei versanti del Centro Valanghe di Arabba: «Se penso che sono passati **ormai quarant'anni dall'inaugurazione di questo Centro, sembra incredibile**. Quel che facciamo si è confermato negli anni come reale riferimento per la prevenzione di grandi eventi ambientali, come nel caso di Vaia, ma anche di **supporto per l'organizzazione di eventi di rilievo e quindi di fondamentale sviluppo** per il territorio, quali i Mondiali di Sci alpino dello scorso febbraio svoltisi a Cortina d'Ampezzo». Orgoglioso di poter ospitare nel suo paese il Centro, il sindaco Leandro Grones di Livinallongo del Col di Lana: «Quaranta anni fa l'apertura del Centro è stata vissuta come qualcosa di **straordinario ed erano presenti rappresentanti di ogni categoria, così come quelli istituzionali della Regione**. Lo strumento che viene presentato oggi sarà ancora qualcosa in più in termini di sicurezza e possibilità di vivere la montagna».

LE VARIANTI E LE VARABILI A evidenziare l'importanza del lavoro svolto, ma anche la consapevolezza della necessità di un **trasferimento di competenze è stato Loris Tomiato, generale Arpav**: «Il lavoro che viene svolto è grande ed è un patrimonio unico per tutto l'arco alpino e Veneto. Fondamentale sarà trovare e formare nuove generazioni per farle avvicinare a questo mondo, in ottica anche di grandi nuovi obiettivi da tutelare come anche le Olimpiadi del 2026». Stefano Micheletti, Direttore del **Dipartimento regionale per la sicurezza del territorio, ha illustrato quindi tutte le varianti e variabili** che devono essere valutate per poter ufficializzare un bollettino: «Una nevicata non può mai essere considerata come una semplice nevicata, perché ognuna è a sé, partendo anche dall'analisi del fiocco di **neve, su che tipo di suolo si posa, con che pendenza**. Anche per questo lavoriamo molto sulla formazione di chi in montagna ci lavora, come anche i tecnici del soccorso alpino e chi lavora nella sicurezza».

CARTA DI LOCAZIONE Del grande lavoro quotidiano, per avere un quadro della situazione delle valanghe, l'accesso al servizio è semplice: dal sito www.arpa.veneto.it basterà entrare nella sezione «Temi ambientali» e uscirà la sezione a tendina sulla sinistra con la dicitura «**WebGis-valanghe**». Qui si troveranno il catasto dei siti valanghivi testimoniati e foto interpretati, ovvero la Carta di localizzazione probabile delle Valanghe (C.L.P.V.), il catasto delle opere di difesa dalle valanghe, gli eventi valanghivi **raccolti nel corso degli anni dal Centro Valanghe di Arabba** e le perimetrazioni delle zone esposte al pericolo di valanghe (P.Z.E.V.). A livello pratico il servizio nasce dunque per fornire un accesso diretto e mirato alle informazioni, **mettendo a disposizione di cittadini, tecnici e amministratori uno strumento informativo** costantemente aggiornato e facilmente accessibile per acquisire la realtà valanghiva di una specifica area territoriale.

SCHEDE E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA Partendo dalla Carta di Localizzazione Probabile delle Valanghe cartacea realizzata **su base Igm in scala 1:25000, i siti valanghivi e le altre informazioni sono stati ridisegnati utilizzando come supporto la Carta Tecnica Regionale** in scala 1:10000. Il portale cartografico ha ampliato notevolmente le informazioni associate ai siti valanghivi, opere e valanghe, inserendo ulteriori dati quali schede, documentazione fotografica presente per ogni sito e in generale tutte le informazioni **ritenute utili per fornire un'informazione completa**. Agli utenti è consentita la visualizzazione di tutti gli elementi contenuti, anche con l'uso di query e filtri preimpostati, o personalizzati, con la possibilità di effettuare stampe della mappa e **delle schede associate ai singoli elementi, compresa la documentazione fotografica**. Per gli utenti registrati è possibile inoltre anche scaricare dati in formato tabellare e shape files.

I NUMERI Durante la spiegazione di presentazione i tecnici hanno tuttavia sottolineato che la Carta di localizzazione Probabile delle Valanghe non può e non deve essere considerata una carta di rischio, poiché non contiene l'elemento della previsione. **Per rendere ancor più chiara la completezza del lavoro del sistema WebGis Valanghe ecco alcuni numeri:** 8013 siti valanghivi testimoniati, 8791 siti valanghivi foto interpretati, 619 testimoniati post stesura e 1900 eventi valanghivi testimoniati, oltre a 266 opere di difesa paravalanghe censite, 4550 files **di documentazione fotografica, 2921 files di cartografia di eventi valanghivi e 1441 files di documenti (perizie, relazioni, studi, PZEV)**. Un grande lavoro svolto dalla GeoGraphics srl di Ferrara che, nel 2019 grazie ad una gara, si è aggiudicata l'incarico. Sull'attività di Arpav è intervenuto anche l'assessore Gianpaolo Bottacin: «Garantisco che la Regione supporterà sempre **questa realtà fondamentale per la gestione e previsione di criticità ambientali**. Grazie ad una stretta sinergia con Arpav abbiamo potuto limitare danni e mettere i cittadini in sicurezza in diverse occasioni».

LA NEWSLETTER DEL CORRIERE DEL VENETO Se vuoi restare aggiornato sulle notizie del Veneto iscriviti gratis alla newsletter del *Corriere del Veneto*. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 12. Basta cliccare [qui](#).

Katia Tafner
20 ottobre 2021 | 14:14
© RIPRODUZIONE RISERVATA